

Scoperte grazie alla coltivazione dell'orto scolastico

Le regole della sana alimentazione degli alunni di Villanova

VILLANOVA MONDOVI - «A scuola abbiamo svolto un lavoro sull'alimentazione sana ed abbiamo capito che per la nostra salute occorre mangiare molta frutta e verdura, possibilmente locale e di stagione». Gli alunni delle classi seconde



della primaria di Villanova capoluogo, si muovono perfettamente a loro agio fra piantine di patate, fagiolini e pomodori. Giovedì, ultimo giorno di scuola, con le insegnanti hanno presentato il loro lavoro alla dirigente scolastica Monica Carretto ed hanno ringraziato i nonni ortolani che li hanno aiutati in questi mesi.

«Abbiamo aderito al progetto "Orti in condotta" proposto da Slow Food - hanno spiegato gli alunni - e abbiamo coinvolto i nonni Piero Marco, Giovanni e Carlo che sono stati disponibilissimi a darci una mano. Come terreno abbiamo utilizzato una piccola aiuola soleggiata, delimitata da un muretto e da un cancello, tra la nostra scuola e quella dell'infanzia». Ai bambini l'esperienza è piaciuta e dopo alcuni mesi di lavoro sono diventati dei veri esperti. «Alla fine di aprile - hanno proseguito - abbiamo vangato, sparso il letame, tracciato i solchi, seminato e trapiantato. Nell'ora di tecnologia abbiamo anche costruito degli innaffiatori utilizzando delle bottiglie di plastica.

Abbiamo anche realizzato un semenzai di zucche utilizzando bicchieri di plastica riciclati». I risultati sono sotto gli occhi di tutti: patate, cipolle, fagiolini, pomodori, melanzane, peperoni e lattuga. Fra le piante aromatiche pure rosmarino, salvia, menta e basilico. Le zucche germogliate sono state portate a casa l'ultimo giorno di scuola e saranno trapiantate negli orti delle rispettive abitazioni. In un secondo orticello, i bambini hanno pure interrato matite e gomme per capire che non tutto quello che si pianta si sviluppa e dà frutto. «Nella gita scolastica - hanno concluso le insegnanti - ci siamo recati alla cascina Funtan di San Biagio e lì abbiamo fatto tutto il percorso dal chicco di grano al pane. Nella circostanza ci avevano regalato una pianticella di grano, i bambini l'hanno piantata nel nostro orto e adesso sta maturando». Il progetto "Orti in condotta" sarà ripreso l'anno prossimo per impostare attività scolastiche di educazione alimentare e ambientale.

g.b. Rulfi

